

SINDACATO IN APERTURA NUOVI SERVIZI

Cgil, stabili gli iscritti oltre quota 74 mila Aumentano i precari

Antonella Del Gesso

¶ L'importante impegno a tutela dell'occupazione, dei redditi di lavoratori e dei bisogni dei pensionati, premia la Cgil di Parma che infatti chiude il tesseramento 2011 a 74.442 iscritti, con una, seppur lieve, crescita (+0,07%) rispetto all'anno precedente.

«Una riconferma del forte mandato di rappresentanza riconosciuto al nostro sindacato dai cittadini che, considerando il contesto di piena crisi in cui si trova il paese, con un generale incremento della disoccupazione e dei contratti precari e una forte contrazione del potere d'acquisto, non può che vederci soddisfatti - dice la segretaria generale Patrizia Maestri -. Essere vicini alle esigenze della gente è una priorità che nel 2012 si tradurrà anche con un incremento delle nostre strutture sul territorio». Più precisamente, «un ampliamento del Centro servizi di via Spezia e l'apertura di una Camera del lavoro anche in via Casa Bianca» spiega il segretario organizzativo Raffaele Tagliani. Il dettaglio dei diversi settori permette di evidenziare un incoraggiante

aumento (+1,14%) dei lavoratori attivi rispetto ai pensionati, una indicativa tenuta dei comparti industriali (metalmecanico, chimico e agroalimentare), a fronte però purtroppo di una grande sofferenza dell'edilizia (-4,98%): «Una criticità di sistema» afferma Lisa Gattini di Filea Cgil. E se anche i comparti della grafica, pubblicità e editoria, registrano un lieve calo, così come il settore bancario-assicurativo, tesseramenti più che lusinghieri caratterizzano il commercio e i servizi da un lato (+4,02%) e, dall'altro, il sindacato scuola, Università e ricerca (+11,61%).

Sostanziale tenuta anche per il pubblico impiego e i trasporti che, rispettivamente con un +0,27% e +0,15%, aumentano di qualche punto gli iscritti rispetto al 2010. Il sindacato delle nuove identità di lavoro (contratti a progetto, partite Iva, somministrati) registra l'aumento più consistente di iscritti: +21,57%. Infine i pensionati: «Il tesseramento continua ad essere negativamente influenzato (-0,55%) dalla dinamica di contrazione dei pensionamenti» conclude Paolo Bertoletti di Spi Cgil. ♦